

Il segretario del PC degli Stati Uniti alla manifestazione del Piccolo Teatro

# Gus Hall denuncia a Milano «la più selvaggia delle guerre»

«Il popolo americano non è con Johnson» — «Lottare per l'unità del movimento operaio internazionale impegnando tutte le forze contro l'aggressione imperialista al Vietnam» — Il discorso del compagno Cossutta

Palermo

## Vecchietti: nuova unità per superare il centro-sinistra

**PALERMO, 15** Il compagno Tullio Vecchietti, segretario del PSIUP, ha pronunciato un discorso a conclusione dei lavori del comitato regionale del partito.

Parlando dei compiti che spettano a tutte le forze che si oppongono all'aggressione sovietica, Vecchietti ha affermato che occorre sostituire il patto atlantico con un patto di sicurezza europea; battezzare il re-vanscismo tedesco con zone di disimpegno militare che comprendono le due Germanie, eco-darre l'unità europea americana e costringerla a subire il rispetto

dell'indipendenza e dell'autonomia dei popoli; per arrivare a sbocchi di riforma economica, agraria e nel settore tecnico scientifico.

Questo indirizzo — ha concluso Vecchietti — prepara il cammino verso la costituzione di una nuova unità di sinistra e si estende anche alle forze cattoliche avanzate. Su questo indirizzo si apre il confronto con la socialdemocrazia, un partito nuovo con velleitarie ambizioni, ma già paralizzato dalle contraddizioni della sua politica.

## Annnullata la conferenza sul legislatore fascista

La conferenza su Alfredo Rocca, dissolta e disdetta varie volte dal Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma, è stata definitivamente annullata, dopo la forte protesta dei rappresentanti dei giornalisti che in nessun modo sarebbe stata tollerata la commemorazione dell'uomo che dette al fascismo la base legislativa su cui operare.

La decisione del Consiglio dell'ordine è stata presa proprio per

la ferma opposizione di tutti i democratici a una conferenza su Rocca, tenuta per di più dal prof. Asquini, il quale di Rocca e del fascismo è una specie di cantore ufficiale. Nel comunicato il Consiglio dell'ordine non ha rinunciato a un ultimo attacco contro tutti gli antifascisti e i democratici che con azione decisa hanno impedito lo svolgimento della squallida cerimonia.

MILANO, 15 Una grande manifestazione per la pace e di solidarietà con l'altra America si è svolta questa sera al Piccolo Teatro attorno al compagno Gus Hall, segretario generale del PC degli Stati Uniti ed al compagno Arnold Johnson, della direzione del PCUSA. I due dirigenti comunisti americani sono giunti ieri in Italia, ospiti del PCI, dopo un lungo giro in Europa.

Sul palco, dove spicavano le bandiere statunitensi, tricolore e rossa con la falce e il martello, il segretario generale del PCUSA è stato presentato dal compagno Armando Cossutta, della Direzione del PCI, che ne ha tracciato una breve biografia. Nel compagno Gus Hall — ha detto Cossutta — noi salutiamo l'America degli operai e degli intellettuali che combattono per il centro-sinistra e si estende anche alle forze cattoliche avanzate. Su questo indirizzo si apre il confronto con la socialdemocrazia, un partito nuovo con velleitarie ambizioni, ma già paralizzato dalle contraddizioni della sua politica.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come sfruttarle e renderle più profonde.

Il segretario generale del PCUSA ha concluso — applauditosamente — affermando che per bloccare l'aggressione imperialista merita fare qualsiasi sforzo e non esiste nessuna scusa accettabile per non raggiungere la più completa unità nella lotta.

Parlando dei bombardamenti sulla RDV Gus Hall si è chiesto: che cosa vogliono negoziare? Forse dove, come e quando gettare altre bombe? La volontà di trattare dei dirigenti americani — ha aggiunto Hall — è solamente una maschera con la quale l'imperialismo cerca di coprire la sua volontà di distruggere la neutralità e la indipendenza delle nazioni, proprio come auspica Foster Dulles, ma è evidente che oggi è possibile l'aggressione, ma è impossibile che questa si trasformi in una vittoria politica.

Più che in qualsiasi altro momento — ha continuato il segretario del PCUSA — il popolo americano fa il suo dovere. E lo fa per sconfigurare un conflitto nucleare mondiale, per difendere gli interessi economici del paese, per salvare l'onore degli Stati Uniti. Sul popolo americano pesa lo sforzo bellicoso: aumentano le tasse, i prezzi e lo spettro dell'inflazione avanza. I più colpiti sono i venti milioni di negri mentre la "General Motors" con la guerra ha avuto in un anno un profitto di due milioni di dollari.

Dopo aver rilevato che la situazione degli USA non è bloccata ma si può mutare con una larga catena di massa in tutto il mondo, Gus Hall ha sottolineato la necessità dell'unità di tutte le forze antiperoniste. La nostra parola d'ordine, ha detto, è «lotta per l'unità, per raggiungere l'unità nella lotta».

Venendo a parlare delle divergenze nel movimento operaio internazionale ha affermato che negli USA esiste uno speciale servizio di diecimila uomini con il preciso compito di individuare queste divergenze, studiare come